



Dott. Francesco Terrone
Notaio

Repertorio numero 8901 - 7239

VERBALE

di assemblea dell'associazione "AVIS COMUNALE TORINO" con sede in—
Torino—

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato al
Ufficio delle Entrate di TORINO 3
il 15/03/2019
n° 4982 Serie 1/T
€ 200,00

..L'anno duemiladiciannove, addi' ventitre febbraio in Torino, ed in una sa—
la al piano terreno in via Piacenza n.7—

ad ore 8,50 (otto e cinquanta)—

..Avanti a me dottor Francesco TERRONE, Notaio in Torino ed iscritto al
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo—

..E' personalmente comparso il signor:—

- CESTINO Graziano, nato a Alessandria li 22 maggio 1942, residente a To—
rino via Monte Pertica n. 9, codice fiscale CST GZN 42E22 A182P—

cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio so—
no certo, il quale dichiara che l'assemblea dell'associazione: "AVIS COMU—
NALE TORINO", con sede in Torino, in via Piacenza n. 7, codice fiscale:
80085970012 di cui è Presidente del Consiglio Direttivo è stata convocata in
seduta straordinaria con avviso inviato in conformità alle disposizioni statu—
tarie in questi giorno e luogo ed alle ore 9,00 per discutere e deliberare sulle
modifiche in ordine all'approvazione del nuovo statuto.—

Assume la presidenza a termini di statuto il signor CESTINO Graziano – il
quale dà atto che sono presenti cinquantacinque soci come risulta dall'atte—
stato redatto dai componenti la commissione verifica poteri, incaricata di
esaminare la regolare posizione dei soci, che sottoscritto a' sensi di legge si
allega al presente verbale sotto la lettera A) dispensatamene la lettura.—

- che sono presenti i consiglieri signori come risulta dall'elenco redatto da componenti la commissione che previe le sottoscrizioni ai sensi di legge, dispensatamene la lettura, si allega al presente atto sotto la lettera B) parte integrante e sostanziale.

Il presidente dichiara quindi l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, e chiama me Notaio a redigere il relativo verbale.

Aperta la seduta il Presidente, innanzitutto dà atto che la presente assemblea continuerà in seduta ordinaria per deliberare sull'ordine del giorno come pubblicato sulla rivista sociale.

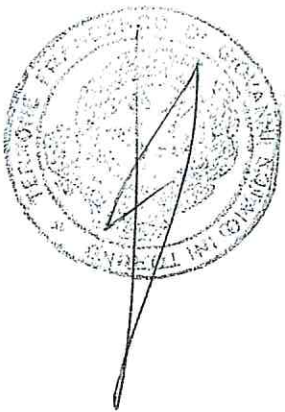
Premesso quanto sopra il Presidente fa presente all'assemblea che le ultime modifiche legislative relative al terzo settore rendono necessario adeguare lo statuto sociale, ed ha già fatto predisporre un nuovo statuto che modifica il vigente; le modifiche apportate riguardano in particolare, con riferimento alla numerazione del nuovo statuto:

- l'articolo 1 per precisare che l'associazione è un'associazione di volontariato facente parte dell'Avis Nazionale e con l'occasione precisare che il trasferimento della sede nell'ambito dello stesso comune non comporta modifica statutaria.

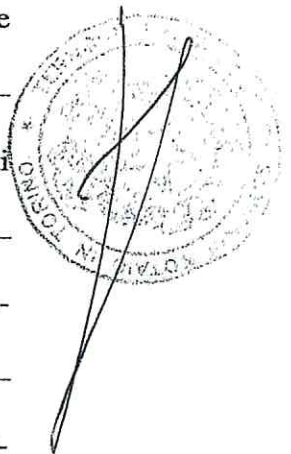
Il Presidente propone all'assemblea di ricordare nella ragione sociale la figura del Ragioniere Sandro Fisso che tanto si è prestato per l'AVIS e quindi di modificare la ragione sociale indicata nell'articolo 1 da "AVIS COMUNALE TORINO" a "AVIS COMUNALE TORINO- SANDRO FISSO".

- gli articoli 2 e 3 per meglio precisare lo scopo sociale e l'attività sociale,

- l'articolo 4 per meglio precisare le qualità e condizioni per essere soci e l'articolo 5 per indicare le conseguenze della perdita della qualità di socio.



- l'articolo 7 per prevedere come organo di controllo o un Collegio di Revisori di Conti o un unico revisore dei conti.....
- gli articoli 8 e 9 per riformulare la disciplina relativa all'assemblea ed - alla sua competenza.....
- l'articolo 12 per prevedere espressamente la partecipazione dell'organo di controllo alle assemblee anche del consiglio direttivo e l'inserimento di un nuovo articolo che assume il numero 13 per prevedere la figura dell'organo di controllo.....
- l'articolo 14 per riformulare la descrizione del patrimonio dell'associazione e meglio precisare il divieto di distribuzione degli utili.....
- inserimento del nuovo articolo 15 per regolamentare le modalità con cui l'associazione potrà ottenere risorse.....
- l'articolo 16 per riformulare le modalità di chiusura dell'esercizio finanziario e di approvazione del bilancio.....
- inserimento del nuovo articolo 17 per regolamentare la tenuta dei libri dell'associazione.....
- l'articolo 18 per la nomina degli amministratori, le loro qualifiche e le pubblicità dei loro emolumenti.....
- l'articolo 19 per riformulare le modalità di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.....
- l'articolo 20 per il rinvio alla normativa vigente.....



Il Presidente dà quindi sommaria lettura del nuovo testo e precisa che l'ha già trasmesso all'Esecutivo Nazionale che ha dato parere favorevole.....

Il Presidente propone quindi all'assemblea di deliberare se ritiene voler discutere ed approvare articolo per articolo o ritenendo di essere sufficiente-

mente informata di approvare in toto lo statuto senza puntuale discussione.---

L'assemblea dopo - esauriente discussione, con votazione a maggioranza per
alzata di mano, nessuno astenuto e con un voto contrario-----

-----DELIBERA-----

- di modificare la ragione sociale indicata nell'articolo 1 in "AVIS COMU-
NALE TORINO- SANDRO FISSO"-----

- di voler approvare il nuovo statuto sociale in toto esonerando il Presidente
dà una lettura puntuale e dettagliata e quindi sempre con votazione unanime
approva il nuovo statuto come sopra letto dal presidente e che, su richiesta
del Presidente stesso allego al presente verbale sotto la lettera C) previe le vi-
dimazioni di legge.-----

Il comparente informato circa la finalità, la natura e le conseguenze del trat-
tamento dei suoi dati personali consente, ai sensi del Decreto Legislativo
196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 GDPR il trattamento dei suoi dati
personali per le finalità - della redazione e della conservazione del presente
atto e conferma essere state dallo stesso Notaio rispettate tutte le prescrizioni
di cui all'articolo 9 del Decreto sopra citato.-----

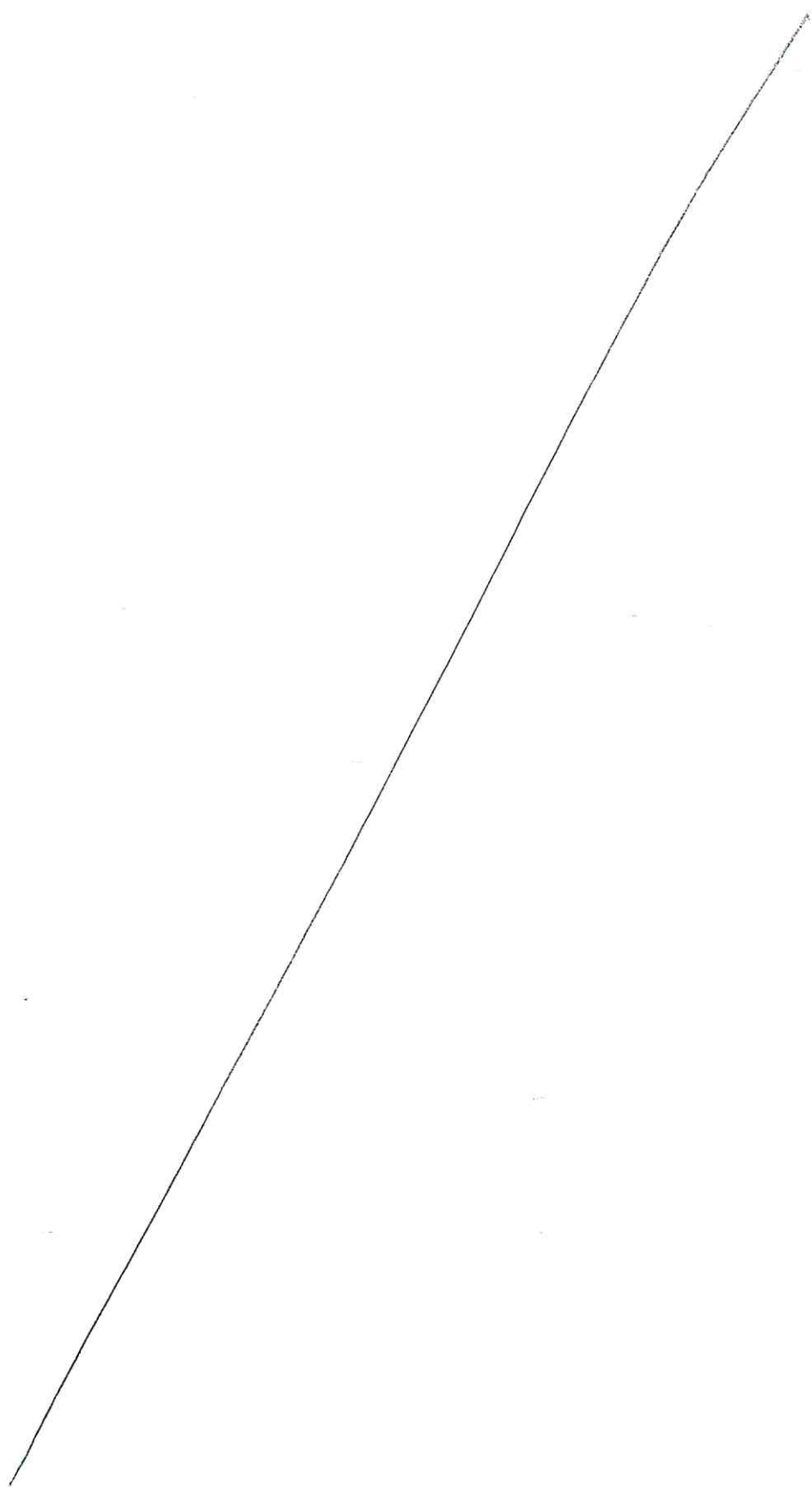
Null'altro essendovi da deliberare la presente assemblea, per la parte ordina-
ria, viene chiusa alle ore 9,40 (nove e quaranta), ed il presidente avverte
che l'assemblea continuerà per l'esame degli altri argomenti previsti dall'ordi-
ne del giorno.-----

Per la registrazione si chiedono le agevolazioni ai sensi del Decreto Legisla-
tivo 460/1997.-----

-----Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente ver-
bale, in parte dattiloscritto da persona fida e per il resto scritto a mano da me

su pagine intere quattro e linee venti della quinta pagina di fogli due che
leggo al comparente che lo approva e con me lo firma con l'Allegato A) in
ogni foglio ad ore 9,45 (nove e quarantacinque)._____

In originale firmato: Graziano Cestino - Francesco Terrone Notaio._____



(1)

VERBALE COMMISSIONE VERIFICA POTERI

ASSEMBLEA STRAORDINARIA AVIS COMUNALE TORINO

23 FEBBRAIO 2019

AUEGATO A)

ALL'ATTO

REP. 8901-7239

In data 23 febbraio 2019 si sono riuniti presso la sede Avis Comunale Torino - Via Piacenza 7, i Componenti della Commissione Verifica Poteri, nelle persone di:

GAIDO BARBARA

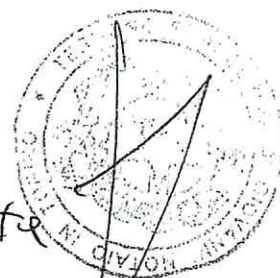
Gaudo Barbara

GILARDI FRANCO

Gilardi Franco

LABBATE SANTA

Santa L'Abbate



Che hanno provveduto a verificare la regolarità dell'appartenenza all'Associazione Avis Comunale Torino dei seguenti soci aventi diritto al voto:

Liberti Cosimo
Gilardi Franco
Gaudo Barbara
Cestino Graziano
Rocuzzo Antonio
Labbate Santa
Mancone Marco
Salotti Pasquale
Ammanata Agostino
Triccamo Caterina
Lendolicchio Salvatore

D'Ippoliti Renato
Comparato Carlo
Valenti Delio
Liberti Cosimo
Zucchetti Beatrice
Cipriani Francesco
Destefanis Angelo
Levato Maria
Ghiazza Paola
Bono Giada
Agucari Daniela

Galvan Driana
Pinolo Simone
Battistoni Ornella
Salvati Antonio
Alzemi Francesco
Di Meo Matteo
Mani Giuseppe
Cerasiara Adriano
Insalaco Gerlando
Pepe Luigi
Grossi Angelo

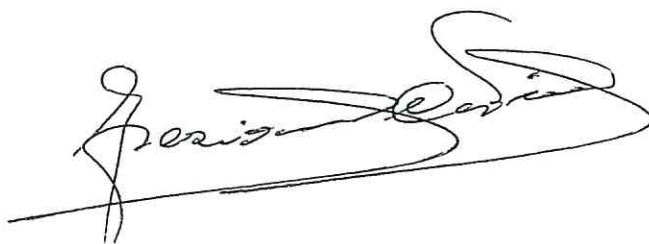
Frederick D. S.

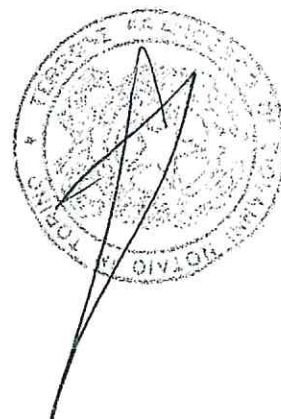
Frederick D. S.



⑧

Inieco Francesco
 Maffione Chiara
 Zerbelli Lorenzo
 Lonito Conado
 Marchino Nilma
 Scandetti Giovanni
 Bracco Egidio
 Pasquarella Carlino
 Piazza Bruno
 Badini Compalomeni Alberto
 Della Christian
 Bertone Paola Maria
 Maffione Mauro
 Strillo Angelo
 Nino Carlo
 Nboatti Egidio
 Mantelli Carlo
 Lazzarelli Rocco
 Pinone Salvatore
 Legrino Franco
 Montello Spauriero.
 Tagini Doniano





Tot. 55.

AVIS COMUNALE di TORINO ELENCO CONSIGLIERI 2017-2021									
cognome	nome	via	città	CAP	TELEFONO 1	TELEFONO 2	codice fiscale	Email	
1 AGUIARI	Daniela	Corso M. Luther King, 71/B	Grugliasco	10095	11784109	3297917099	GRADNL53T45H620J	danyritmica@libero.it	
2 ARBOATTI	Igino	via Marocchi 45	Polino	10046					
3 BADINI CONFALONIERI	Alberto	VIA MAGENTA, 20	Torino	10128		11533046	BDNLRT38A21L219N		
4 BERTONE	Paola Maria	c.so Dante 129	Torino	10126	117499680	3388073956	BRTPMR73S42L219E	paolabertone@virgilio.it	
5 BONO	Giada	Corso M. Luther King, 71/B	Grugliasco	10095	11784109	3405407372	BNOGDI85T45L219I	jade_0512@yahoo.it	
6 BORGOGNO	Giovanni	Corso Salvemini, 54/C	Torino	10137	113140553	3494621620	BRGGNN36S09E430E	///	
7 BOSSETTO	Piercarlo								
8 BOSSETTO	Francesca								
9 BRACCO	Egidio	via Bobbio, 11	Torino	10141	113858697	3478580914	BRCGDE34M04L219L	///	TESORIERE
10 CAMMARATA	Agostino	via Paisiello, 7	Torino	10154	11232134	3382297169	CMNMTN40T20G273P	///	
11 CERIBELLI	Lorenzo	CORSO ENRICO GAMBÀ, 39/A	Torino	10144		3357733717	CRBLN257E14A794W	lorenzo.ceribelli2@gmail.com	PUBBLICHE RELAZIONI
12 CESTINO	Graziano	via Monte Pertica, 9	Torino	10146	11728160	3356268951	CSTGZN42E22A182P	///	PRESIDENTE e LEGALE RAPPRESENTANTE
13 COLUCCI	Giovanni						CLCGNN69T03B990H		
14 COMPARATO	Carlo	LUNGO PO ANTONELLI, 205	Torino	10153		3389302219	CMPCRL50S11L219B	carlo.comparato@fastwebnet.it	VICE TESORIERE
15 D'IPPOLITI	Renato	corsa Fratelli Cervi, 111	Grugliasco	10095	11787625	3496062390	DPPTNT50R24A472E	///	
16 FRANCONI	Marco	Via Sestriere, 47 bis	Moncalieri	10024	3934252529		FRNMRC80D29L219D	marcofrancone1980@yahoo.it	
17 GILARDI	Franco	VIA VINCENZO MONTI, 9	Torino	10126		33899990505	GLRFNC52H23L219K	fr.gilardi@tiscali.it	SEGRETARIO
18 LORTO	Corrado	VIA T. Tasso, 52	Collegno	10093	3496192221		LRTC RD62D0L219G	c.lorto@iol.it	
19 MIAFFIONE	Chiara	via Castagnevizza, 9	Collegno	10093	3474509145		MFCHFR76M61L219B	chiara.miaffione@libero.it	
20 MANTELLI	Carlo	Via Breglio, 32	Torino	10147	112213941	3351445884	MINTCRL45A05L219C	mantcarl@libero.it	
21 MENDOLICCHIO	Salvatore	VIA Norvegia 22	Borgaro tse	10071		3290214010	MNDSTV54A05D643P		
22 NEGRINO	Franco	corso F. Ferrucci, 106	Torino	10138	113859259	3396902345	NGRFNC61H09L219X	negrino.franco@inwind.it	VICE PRESIDENTE VICARIO
23 PIAZZA	Bruno	C.SO MACHIAVELLI, 18/2	Venaria			3355894211	PZZBRN46A25L219M		REFERENTE GRUPPI ORGANIZZATI
24 ROCCUZZO	Antonio	VIA XXV aprile, 23	Nichelino	10042	116274739	3334772265	RCCNTN52A02F610U	roka2008@libero.it	
25 SALVATI	Antonio	corso Maroncelli, 9	Torino	10127	116062145	3388999996	SLVNTN51R08H382L	///	
26 SORRENTINO	Ippolito	VIA FARINELLI 40/5	Torino	10127		3333992627	SRRLT64P26L063I	alfonsozorre6490@gmail.com	
27 SPERANZA	Gloria	via Fagnano, 14	Torino	10144	114371318	3351445887	SPRGLR46D57L219O	gsper@tin.it	
28 TORTOLLO	Sparviero	VIA VADONE, 10/3	VINOVO			3408040444	TRTSRV49C11G850R		PUBBLICHE RELAZIONI
29 TRIPIANO	Caterina	VIA LUCENTO 134	TORINO	10151		3382774626	TRPCR48L45G273Q		
30 VALENTI	DELIO	Via Piacenza 17	Torino	10127		3294299976	VNLDE39C12G394G	verino.carlo@hotmail.it	RESPONSABILE MAGAZZINO E ALFIERE
31 VERINO	Carlo	STRADA VALSALICE, 110	Torino	10131		3392874439	VRNCR61L103B300A	cesare.viano@gmail.com	REFERENTE FORZE ARMATE
32 VIANO	Cesare	VIA GIOVANNI POGGIO, 21	Torino	10155		3385428172	VNICS48L19C045G		
33 ZOCCO	Sarah	VIA CASALE, 143/2B	S. MAURO	10099		3402250727	ZCCSRH79C42L219I	sarah.zocco@uniko.it	VICE SEGRETARIO
34 ZUCCHETTI	Beatrice	via Sborgio, 67	Torino	10147	11219204	3406285623	ZCCBRC43B42F750M	beazuc@vogliolo.it	

8901-7239

AVIS COMUNALE di TORINO ELENCO REVISORI DEI CONTI 2017-2021									
cognome	nome	via	città	CAP	TELEFONO 1	TELEFONO 2	Email		
GAIDO	Barbara	via Ponchielli, 28	Moncalieri	10024	116052632	3387406080	CHRD BR84C491727K		
MAFFIONE	Mauro	via Sospello, 9	Torino	10147	112206191	3383496795	GLRFNC52H23L219K		
L'ABBATE	Santa						maurotorino@tiscali.it		

AVIS COMUNALE di TORINO ELENCO RESPONSABILI GRUPPI ORGANIZZATI E SPORTIVI 2017-2021									
cognome	nome	via	città	CAP	TELEFONO 1	TELEFONO 2	CODICE FISCALE	Email	
MAGNI	DORIANO								PODISTI
DESTEFANIS	ANGELO								BOCCE
BIROLO	SIMONE								MANIFATTURA
BOSSETTO	PIERCARLO								SCUOLA

Francesca Gilardi

se segretario

Allegato C) all'atto 8901 - 7239 di repertorio rogito notaio Francesco TER-
RONE.....

.....STATUTO.....

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE.....

c.1 L'Associazione "AVIS COMUNALE TORINO- SANDRO FISSO", Or-
ganizzazione di Volontariato OdV, è costituita tra coloro che donano volon-
tariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue.
L'acronimo OdV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle co-
municazioni al pubblico.....

c.2 L'AVIS COMUNALE TORINO- SANDRO FISSO ha sede legale in To-
rino ed attualmente corrente in Via Piacenza n.7 ed esplica la propria attività
istituzionale esclusivamente nell'ambito del Comune di Torino.....

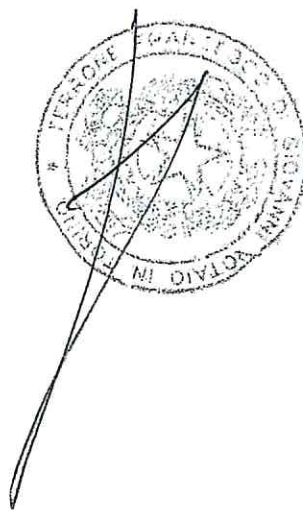
Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non
comporta modifica statutaria.....

c.3 L'AVIS COMUNALE TORINO- SANDRO FISSO, che aderisce all'A-
VIS Nazionale, nonché all'Avis Regionale Piemonte-, Provinciale Torino, è
dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle
AVIS Nazionale, Provinciale e Regionale medesime.....

c.4 L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS
Nazionale - Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Setto-
re (D.lgs. n. 117/2017).....

ART. 2 - SCOPI SOCIALI.....

c.1 L'AVIS COMUNALE TORINO- SANDRO FISSO è un'associazione di
volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette di-
scriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politi-



ca; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.

c.2 L'Avis ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

c.3 Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Provinciale, Regionale sovraordinate alle quali è associata nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;

b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;

c) Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

d) Favorire l'incremento della propria base associativa;

e) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, anche attraverso progetti di Servizio Civile;

f) Promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;

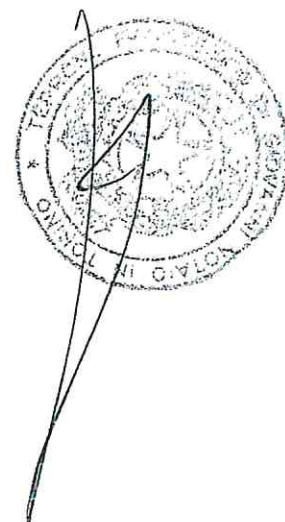
g)Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.....

ART.3 - ATTIVITÀ.....

c.1Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'AVIS COMUNALE TORINO- SANDRO FISSO - coordinandosi con l'Avis Provinciale, Regionale e Nazionale e con le Istituzioni Pubbliche competenti, svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal regolamento nazionale.....

In particolare svolge le seguenti attività:.....

- a)Attività di chiamata (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- b)Attività di raccolta (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);--
- c)Promuove e organizza campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;.....
- d)Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;.....
- e)Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;.....
- f)Svolge, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Avis



Provinciale e/o Regionale e/o Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;.....

g)Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;.....

h)Intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipa alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati;.....

i)Può partecipare, inoltre, all'Organizzazione di Protezione Civile AVIS Nazionale nel rispetto della normativa regolamentare approvata da AVIS Nazionale.....

c.1 bis L'AVIS COMUNALE TORINO- SANDRO FISSO svolge, in coordinamento con l'Avis Provinciale di Torino ed in attuazione delle direttive della medesima, attività istituzionale anche nei comuni limitrofi nei quali non siano costituite altre associazioni Avis.....

c.2L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al comma 1, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.....

c.3L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale - Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale....

ART. 4 - SOCI E VITA ASSOCIATIVA.....

c.1 È socio dell' AVIS COMUNALE TORINO- SANDRO FISSO chi dona periodicamente il proprio sangue ed emocomponenti in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà; chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità alla attività associativa; chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo.

c.2 Il numero dei soci che non effettuano donazioni, ma che esplicano funzioni di riconosciuta validità in ambito associativo non può superare 1/6 del numero dei donatori periodici dell'Avis Comunale medesima.

c.3 L'adesione all' AVIS COMUNALE TORINO- SANDRO FISSO da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al 1° comma del presente articolo deve essere deliberata, su istanza dell'interessato, dal Consiglio Direttivo Comunale.

c.4 L'adesione del socio all' AVIS COMUNALE TORINO- SANDRO FISSO comporta l'automatica adesione del medesimo all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Provinciale e Regionale sovraordinate.

c.5 La partecipazione del socio alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5.

c.6 La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi o legatari.

c.7 Ogni socio in regola con le disposizioni del presente statuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.



c.1 La qualifica di socio si perde per:.....

a) dimissioni;.....

b) cessazione dell'attività donazionale o di collaborazione, senza giustificato motivo, per un periodo di due anni;.....

c) espulsione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamento contrario ad esso, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri;.....

c.2 In presenza dei presupposti di cui alla lettera a) e b) del comma 1) del presente articolo, il socio viene cancellato dal registro dei soci con provvedimento motivato del Consiglio Direttivo Comunale.

c.3 Contro il provvedimento di espulsione il socio potrà presentare ricorso, entro 30 giorni, al Collegio Regionale dei Probiviri competente, il quale delibererà in osservanza delle corrispondenti norme statutarie dell'Avis Regionali.

c.4 Il provvedimento del Collegio Regionale dei Probiviri è ricorribile, entro i 30 giorni successivi all'adozione dello stesso, al Collegio Nazionale dei Probiviri, che deciderà inappellabilmente, ai sensi del c. 5 dell'art. 16 dello statuto dell'AVIS Nazionale.

c.5 In caso di ricorso contro il provvedimento di espulsione deliberato dal Consiglio Direttivo Comunale, il socio espulso perde automaticamente il diritto al voto, pur nelle more della decisione definitiva sull'espulsione da parte degli organi di giurisdizione competenti e aditi.

c.6 Il provvedimento definitivo di espulsione deliberato ai sensi del presente articolo estromette il socio dall'Avis Comunale, da quella Provinciale e Regionale sovraordinate e dall'AVIS Nazionale.

c.7 La perdita della qualifica di socio per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento; in ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'associazione.....

ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI.....

c.1 L' "AVIS COMUNALE TORINO- SANDRO FISSO" può istituire un albo di benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o che contribuiscono anche una tantum, con il proprio sostegno, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Comunale.....

c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà attribuire la qualifica di benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa.....

ART. 7 - ORGANI.....

c.1 Sono organi di governo dell' "AVIS COMUNALE TORINO- SANDRO FISSO".....

a) l'Assemblea Comunale degli Associati;.....

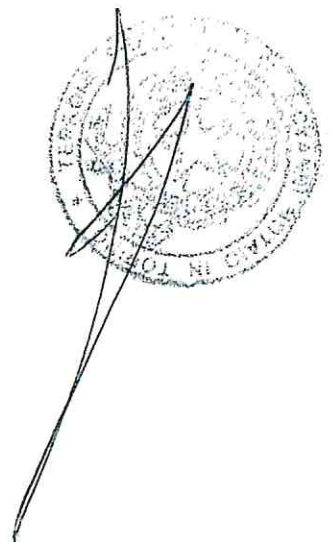
b) il Consiglio Direttivo Comunale;.....

c) il Presidente e il Vicepresidente;.....

c.2 Sono organi di controllo dell'Avis Comunale il Collegio dei Revisori dei Conti o, laddove istituito l'Organo di Controllo.....

ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI.....

c.1 L'Assemblea Comunale degli Associati è costituita da tutti i soci che, al-



l'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni e non abbiano ricevuto provvedimento d'espulsione.---

c.2 Compongono altresì l'Assemblea Comunale i soci di tutte le Avis di base eventualmente esistenti sul territorio di competenza nonché le Avis di base medesime, che vi partecipano a mezzo dei loro Presidenti e rappresentanti legali o dei Vicepresidenti.-----

c.3 Ogni socio ha diritto ad un voto.-----

c.4 In caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro socio.-----

c.5 Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento.-----

c.6 L'Assemblea Comunale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo.-----

c.7 L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Comunale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.-----

c.8 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso

scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.....

c.9 In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti direttamente o per delega In deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.....

c.10 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide ove risultino adottate a maggioranza dei soci presenti.....

c.11 ... Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.....

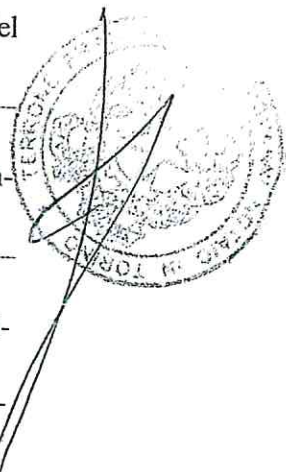
c.12 Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.....

c.13 Alle sedute dell'Assemblea Comunale degli Associati partecipano di diritto i componenti del Consiglio Direttivo Comunale e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti/dell'Organo di controllo.....

c.14 Nell'assunzione di deliberazioni in ordine al bilancio consuntivo o che riguardino la responsabilità dei componenti del Consiglio, gli stessi non partecipano al voto.....

c.15 Della convocazione dell'Assemblea Comunale viene data comunicazione all'Avis Provinciale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.....

c.16 Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elet-



tronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.....

ART.9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI.....

c.1 Spetta all'Assemblea:.....

a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Comunale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;.....

b) la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Consiglio Direttivo Comunale;.....

c) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;.....

d) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale;---

e) la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci nell'Assemblea Provinciale sovraordinata;.....

f) la nomina e la revoca dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;---

g) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti/organo di controllo;.....

h) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;.....

i) la formulazione all'Assemblea Provinciale della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Provinciale;.....

j) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale ovvero di almeno un terzo degli associati;.....

k) la nomina dei liquidatori;.....

l) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;.....

m) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo.....

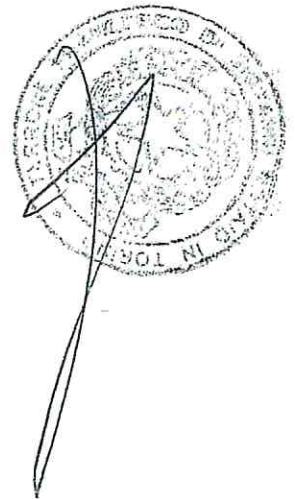
c.2 Le competenze dell'Assemblea Comunale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Comunale.....

ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE.....

c.1 Il Consiglio Direttivo Comunale è composto dai membri, eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati nel numero stabilito dall'Assemblea elettiva.....

c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale, così formato, elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere - che, per deliberare del Consiglio stesso, può anche coincidere con il Segretario - i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle deliberare del Consiglio medesimo.....

c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli Associati nei termini di cui al comma 6 dell'art. 8 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovve-



ro la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.....

c.4 La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.....

c.5 Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.....

c.6 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quelle di espulsione di un socio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea comunale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti.....

c.7 In caso di parità, prevale il voto del Presidente.....

c.8 La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.....

c.9 Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri, fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.....

c.10 Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla sostituzione mediante cooptazione tra i soci al momento statutariamente in regola. In ogni caso non è consentita la cooptazione, nel corso dello stesso mandato, della metà dei componenti del Consiglio ma, in tal caso, si proce-

derà al rinnovo dell'intero Consiglio.

c.11 I Consiglieri così nominati decadono dalla carica insieme agli altri.

c.12 Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.

c.13 Al Consiglio Direttivo Comunale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Comunale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.

c.14 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno, nominare un Direttore Generale e/o un Direttore Amministrativo, fissandone con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.

c.15 Il Direttore Generale e/o Amministrativo partecipa di diritto alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale - fatta eccezione per quelle in cui vengano trattate questioni che li riguardino - con voto consultivo.

c.16 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, inoltre, costituire un Comitato Esecutivo - composto secondo le modalità enunciate con apposita delibera, nella quale verranno stabilite anche le competenze del Comitato medesimo -.

c.17 Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo Comunale nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, si applica la lett. d) del 2° comma dell'art. 11.

c.18 I poteri del Consiglio Direttivo Comunale possono essere singolarmente

delegati, dall'organo stesso, al Presidente al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo, ove nominato.....

ART.11 - IL PRESIDENTE.....

c.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'Avis Comunale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.....

c.2 Al Presidente spetta, inoltre:.....

a) convocare e presiedere l'Assemblea Comunale degli Associati, il Consiglio Direttivo Comunale e l'Ufficio di Presidenza, nonché formularne l'ordine del giorno;.....

b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo Comunale;.....

c) proporre al Consiglio Direttivo Comunale i nominativi delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo ovvero di consulenza;.....

d) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo Comunale, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.....

c.3 Nell'espletamento dei propri compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario.....

c.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.....

c.5 La firma e/o la presenza del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.....

ART.12 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.....

c.1 Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti nominati dall'Assemblea Comunale degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità.....

c.2 I Revisori durano in carica 4 anni e possono essere rinominati.....

c.3 Il Collegio esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni e svolge ogni altro compito attribuitogli per legge o per statuto.....

c.4 I Revisori dei Conti partecipano di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.....

c.5 I Revisori dei Conti sono invitati a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.....

c.6 Ove la situazione economico-finanziaria dell'Associazione non dovesse ritenere necessaria la costituzione di un Collegio di Revisori, il Consiglio Direttivo Comunale può richiedere all'Assemblea Comunale degli Associati di provvedere temporaneamente alla nomina di un solo Revisore, dotato di adeguata professionalità.....

ART.13 - L'ORGANO DI CONTROLLO.....

c.1 La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. L'organo di controllo rimane in carica per quattro anni. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli

iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.....

c.2 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.....

c.3 Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.....

c.4 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.....

c.5 Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.....

c.6 I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.....

ART.14 - PATRIMONIO.....

c.1 Il patrimonio dell'Avis Comunale, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidari-

stiche e di utilità sociale, è costituito da beni mobili ed immobili.....

c.2 Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:.....

a) il reddito del patrimonio;.....

b) i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;.....

c) i contributi di organismi internazionali;.....

d) i rimborsi derivanti da convenzioni;.....

e) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti - soggetti pubblici e privati - condividendone lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;.....

f) ogni altro incremento derivante anche dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Avis Comunale.....

c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'Associazione, nel rispetto dei propri scopi sociali.....

c.4 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.....

c.5 Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.....

ART. 15 - RISORSE.....

c.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'articolo 3, comma 2, del presente Statuto.....

ART. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO.....

c.1 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.....

c.2 Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Comunale il preventivo finanziario dell'anno successivo entro il mese di febbraio dovrà essere sottoposto alla ratifica dell'Assemblea Comunale degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.....

c.3 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017, deve redigere il bilancio di esercizio formato -- dallo -- stato -- patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente -- e -- le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....

c.4 Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.....

c.5 Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.....

ART. 17 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE.....

c.1 L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:.....

a) Il libro degli associati o aderenti;.....

b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;.....

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;.....

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

c.2 I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

c.3 Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente.....

ART.18 - CARICHE.....

c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti esterni all'associazione e dell'Organo di controllo, se esterni all'associazione.

c.2 Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in relazione all'assolvimento dell'incarico.

c.3 Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 12 dell'art. 10, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.

c.4 Lo statuto dell'Avis regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla ineleggibilità per più di due

mandati consecutivi.....

c.5 Tutti gli amministratori delle organizzazioni di volontariato sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dalle organizzazioni di volontariato associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.....

c.6 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.....

ART.19 - ESTINZIONE O SCIoglimento.....

c.1 Lo scioglimento dell'"AVIS COMUNALE TORINO- SANDRO FISSO" può avvenire con delibera dell'Assemblea Comunale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.....

c.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUN), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis di livello immediatamente superiore o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.....

ART. 20 - RINVIO.....

c.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello

statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, dell'Avis Regionale e dell'Avis Provinciale sovraordinate, nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.....

Art. 21 - NORMA TRANSITORIA.....

c.1 Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente statuto dell'AVIS Nazionale.....

c.2 I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico - salvo dimissioni o altro personale impedimento - fino alla scadenza naturale del mandato iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.....

c.3 Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 18 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati precedentemente.....

c.4 L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative regionali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.....

In originale firmato: Graziano Cestino - Francesco Terrone Notaio.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
TORINO IL 18 MARZO 2018



